

A no può perder mai, se non chi non vuol vincere. Perche credi tu di esser Christo. *Confidite, ego vici mundum?* Se non perche ogn'vno prendesse speranza di poter vincer in lui, se non in se. Egli cobatterà per te, e pur la corona farà poi la tua. A te ascriue la vittoria Id dio, per coronarti. Vedete quà che bella contentione d'amore, il Christiano dice, *Deo gratias, qui dedit nobis victoriam per Iesum Christum dominum nostrum.* Et Christo, che non vuol esser vinto, dice, *Sancti per fidem uicerunt regna, Vincenti dabo manna absconditum. Qui vicerit, faciam illum columnam in templo Dei uiui.* *Hortamur ergo vos, ne in vacuum gratiam Dei recipiatis.* Nittuna cosa vorrei, che vi fusse più a cuore assiduamente di questa, Romani, quanto è gran bene esser favorito da Dio, e quanto è gran male l'esser abbandonato da lui: O heretici; rispondete qui, che vuol dire questa parola prima dell'Epistola, *Hortamur*, se non che molti la riceuono indarno, che non cooperano alla gratia, che hanno da Dio? come quel seruo inutile, che ascosse il talento sotto terra. Come ardite dunque negare l'attiuà del libero arbitrio nostro? Sù Christiani, della diuina gratia sicuri, non state a dormire, della difficoltà della guerra non vi disperate, correte in mezzo, trà Cariddi, e Scilla, & non patirete naufragio. Tutta la speranza vostra sia nella diuina gratia, & a lei riferite ogni vittoria. Pur non lasciate la vostra industria, cooperate quanto potete, esercitateui nelle opere buone. *Negotiamini dum uenio, diceua Christo.* La gratia vi preuiene sì? Seguitatela, vi accompagna? non le siate ingrati. *Videte fratres, ne quis uestrum deit gratie Dei.* Dice San Paolo. Senza gratia non vincereste il demonio. *Non est potestas super terram, quæ comparetur ei.* Ma con ogni gratia non vincerai te tu non cògiungi anco tu l'opera tua. La gratia è la forma, ma nò sai, che la forma non opera, *sed est id, quo operamur.* Il composto è quello, che opera. *Animam non intelligit, sed homo per animam, Gratia non rincit, sed homo per gratiam.* Però dice San Paolo. *Sed in his omnibus superamus per eum, qui dilexit nos.* Intendete questo bel passo? *Nos superamus, sed non per nos, sed per eum, qui dilexit nos.* *Hortamur ergo vos, ne in vacuum gratiam Dei recipiatis.* Fate come San Paolo, che diceua. *Gratia Dei sum id, quod sum, & gratia eius in me vacua non fuit.* Questa è quella gratia, che etiandio sola, senza la gratia, *gratis data*, ci fa degni dell'eterna salute. Con questa non peri mai huomo; senza questa non si saluò mai huomo, nè donna. *Stipendia peccati mors, gratia autem Dei vita æterna,* dice San Paolo. La gratia di Dio, si dimanda sole, acqua, fuoco, ontione, vigore, aura, spirito, moto, vita, fonte, gemma, bellezza, amore, gaudio, pace. Sole, che viuifica; Acqua, che laua; Fuoco, che purga; Ontione, che sana; Vigore, che rinnoua; Aura, che spira; Spirito, che muoue; Moto, che agita; Vita, che conforta; Fonte, che feconda; Gemma, che splende; Bellezza, che innamora;

Ioan. 17.

1. Cor. 7.

Heb. 2.

Apoc. 3.

Apoc. 2.

1. Cor. 6.

Matth. 25.

Luc. 19.

Heb. 12.

Iob 41.

Iob 41.

Rom. 8.

1. Cor. 6.

1. Cor. 10.

Rom. 5.